



COMUNE DI PERUGIA

U.O. AMBIENTE E ENERGIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1648 DEL 26/06/2023

OGGETTO: PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1I- INTERVENTO PER LA "RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E PNRR- INTERVENTO DI "RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO – PONTE FELCINO" – CUP: C93D21001630001- CIG:99163005A1 DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA.

IL DIRIGENTE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR (approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021) è stato elaborato in conformità delle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 che, all'art. 3, ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i seguenti pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- il PNRR si articola in 6 missioni, 16 componenti e 197 misure che, a loro volta, comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente: Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; Missione 4: istruzione e ricerca; Missione 5: inclusione e coesione; Missione 6: salute;
- in particolare e per quanto interessa in questa sede, la Missione 5 “*Inclusione e coesione*” - Componente 2 “*Infra-strutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*” (M5C2) - Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” si pone l’obiettivo di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale nel pieno rispetto del principio del DNSH;
- con decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, del 30 dicembre 2021 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale – Serie generale n. 4 del 7.1.2022) sono state assegnate le risorse da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana per le annualità 2021-2026 e sono stati determinati, con l’Allegato 2, i progetti ammissibili e, con l’Allegato 3, i progetti beneficiari del contributo previsto dall’art. 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- nel succitato Allegato 3 (recante l’elenco dei progetti beneficiari, completi del *target* PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio) risulta inserito l’intervento presentato dal Comune di Perugia e denominato “*RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO* (CUP C93D21001630001, importo assegnato pari ad € 4.180.000,00);
- con successivo decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2022 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale – Serie generale n. 89 del 15.4.2022) recante “*Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana - PNRR M5.C2 Investimento 2.1 – Autorizzazione allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate*”, sono state finanziate a scorrimento, sulla base delle ulteriori risorse stanziare dall’art. 28 del decreto legge 1° marzo 2022, le opere ammesse e non finanziate con il precedente decreto interministeriale del 30 dicembre 2021;
- il succitato decreto 4 aprile 2022 ha, quindi, riapprovato l’Allegato 3 afferente ai progetti beneficiari precisando, altresì, che “*È approvato l’elenco definitivo dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati nell’Allegato 3, per un ammontare di progetti finanziati pari a 3.383.574.492,74 euro. L’elenco è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e sostituisce l’allegato 3 al Decreto del 30 dicembre 2021 del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile*”;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l’App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- nel riapprovato Allegato 3 è confermata la presenza dell'intervento presentato dal Comune di Perugia per l'importo di € 4.180.000,00;

- ai sensi dell'art. 6 del succitato decreto di rettifica i comuni beneficiari del contributo, individuati ai sensi del richiamato art. 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

a) il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del d.p.c.m. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, MITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023);

b) viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'Ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'art. 8, comma 1, del medesimo decreto;

c) il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- l'atto di adesione e d'obbligo di cui all'art. 9 dell'atto 4 aprile 2022 più volte menzionato, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'interno e recante la definizione dei reciproci obblighi *inter partes* nonché le procedure di rendicontazione, di monitoraggio e di erogazione del contributo, è stato sottoscritto, in conformità dello schema accluso al predetto decreto;

Considerato che:

- con D.D. n. 2023/248 del 06/02/2023, poi rettificata con D.D. n. 332 del 13/02/2023, al termine del confronto competitivo, sono stati approvati i verbali di gara ed è stata proposta l'aggiudicazione della procedura negoziata indetta per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento "Recupero e riqualificazione della Torre del Mulino della Catasta del percorso Villa Pitignano – Ponte Felcino" in Perugia in favore del costituendo R.T.P.. ARCH. GIUGLIAMO ZAROLI (libero professionista mandatario), ING. FRANCESCO ARDINO (libero professionista mandante), ING. GIULIA BENEDETTI (libera professionista mandante), ARCH. SERENA ALCINI (libera professionista mandante), ING. ROBERTO ZANCANARO (libero professionista mandante), ING. MARCO ZAROLI (libero professionista mandante), ARCH. MARCO SILVI (libero professionista mandante), ARCH. CLARISSA CARBONARI (libera professionista mandante), ING. ANDREA FANCELLI (libero professionista mandante), INT.GEO. MOD. S.R.L. (mandante), e SOLUZIONITECNICHE Studio Associato (mandante), e si è proceduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

- ai sensi dell'art. 1, comma 370, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto*", a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili per l'anno 2023;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- per l'effetto, nelle more dell'espletamento del servizio di progettazione, con decreto del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale affari economici 13 marzo 2023, n. 124, in attuazione del surrichiamato art. 1, comma 370, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono stati approvati gli Allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali;
- il Comune di Perugia, per l'intervento denominato "*RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO (CUP C93D21001630001*" (PG), è risultato beneficiario di ulteriori € 418.000,00 che, sommati al precedente contributo di € 4.180.000,00, pervengono alla somma complessiva di € 4.598.000,00;
- per tale ragione, è stato chiesto ai professionisti esterni di adeguare il progetto oggetto dell'incarico a fronte delle ulteriori risorse accordate;
- con nota pec acquisita al protocollo dell'ente al n. 139366 del 16/06/2023 la compagine affidataria ha trasmesso il progetto definitivo adeguato ai rilievi dei verificatori relativo all'intervento "*RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO (FINANZIATO DAL-L'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE – MISURA M5C2 – 2.1 DEL PNRR)*" per un costo complessivo pari ad € 4.598.000,00;
- con provvedimento d.d. 1557 del 19/06/2023 sono state approvate le risultanze della Conferenza dei Servizi decisoria indetta dal Comune di Perugia, con nota prot. 0091703 del 19/04/2023, in vista dell'approvazione del progetto definitivo in argomento;
- successivamente, preso atto del rapporto di verifica conclusiva del 19/06/2023 il progetto definitivo dell'intervento è stato validato con atto formale sottoscritto dal r.u.p. in data 20.06.2023, approvato con determinazione dirigenziale dell'unità operativa Ambiente e energia n. 1574 del 20.6.2023 ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 e successive modificazioni;
- la documentazione allegata alla citata d.d. 1574 del 20.6.2023 è stata elaborata in conformità della previsione di cui all'art. 23, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e nel pieno rispetto delle indicazioni e dei contenuti esplicitati dagli artt. da 24 a 32 del d.p.r. n. 207/2010; gli stessi contengono, inoltre, il richiamo al rispetto del principio del DNSH (cfr. elaborato "*05_1551ARELSPD05_Relazione specialistica per il principio DNSH – Regolamento (UE) 2020/852*");
- il quadro economico di progetto reca una spesa complessiva stimata pari ad € 4.598.000,00 al lordo di Iva, di cui € 3.360.144,31 per lavori (€ 3.196.337,06 lavori soggetti a ribasso ed € 163.807,25 costi della sicurezza non riducibili) ed € 1.237.855,69 per somme a disposizione della stazione appaltante, Iva e contributi previdenziali (di cui € 131.304,32 per spese di progettazione esecutiva soggette a ribasso) e precisamente:

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



COMUNE DI PERUGIA					
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY					
U.O. AMBIENTE ENERGIA					
RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO - PONTE FELCINO					
QUADRO TECNICO ECONOMICO					
IN SEGUITO A PRE-ASSEGNAZIONE DECRETO RGS - RR 124 del 13/03/2023					
A	LAVORI	PARZIALI	MAGG.NE "m2" DEL 1,017 prevista da Prezzario Reg. Je 2023	PARZIALI	TOTALI
1	IMPORTO LAVORI AL LORDO DI MANODOPERA E ONERI PER LA SICUREZZA (soggetti a ribasso)				
1a	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE IN ZONA "A" CENTRO STORICO (al netto della sicurezza)	€ 1 838 182,70	€ 1 869 431,81		
1b	ALTRO (al netto della sicurezza)	€ 1 304 724,93	€ 1 326 905,25		
	SOMMANO	€ 3 142 907,63	€ 3 196 337,06		
	di cui oneri per la sicurezza (soggetti a ribasso)	€ 73 225,18			
	di cui costi della manodopera (soggetti a ribasso)	€ 746 041,42			
2	Costi per la sicurezza ZONA A (non soggetti a ribasso)	€ 93 773,44	€ 95 367,59		
	Costi per la sicurezza ALTRO (non soggetti a ribasso)	€ 67 295,63	€ 68 439,66		
	SOMMANO	€ 161 069,07	€ 163 807,25		
	IMPORTO TOTALE LAVORI	€ 3 303 976,70	€ 3 360 144,31		€ 3 360 144,31
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPAL.TANTE				
1a	IVA 10% su lavori ZONA "A"				
	quota parte lavori	€ 1 869 431,81			
	quota parte sicurezza	€ 95 367,59			
	sommano	€ 1 964 799,40	€ 196 479,94		
1b	IVA 22% su lavori ALTRO				
	quota parte sicurezza	€ 68 439,66			
	sommano	€ 1 395 344,91	€ 306 975,88		
	IMPORTO COMPLESSIVO IVA		€ 503 455,82		€ 503 455,82
2	Incentivo art 113 c.3 Dlgs 50/16 e s.m.i				
	quota parte pari al 40% del 80% (art 113 c. 3 Dlgs 50/16)		21 504,92 €		
	quota parte 20% (art 113 c. 4 Dlgs 50/16)				
	Sommano Incentivo	€ 21 504,92			€ 21 504,92
3	Spese tecniche per Progettazione Esecutiva, (soggette a ribasso)	131 304,32			
	Contributi previdenziali ed iva	€ 35 294,60			
	Sommano	€ 166 598,92			€ 166 598,92
4	Spese tecniche per Direzione Lavori, CSI (nette in seguito a gara di servizi)	€ 162 268,62			
	Contributi previdenziali ed iva	€ 43 617,82			
	Sommano	€ 205 886,44			€ 205 886,44
5	Spese tecniche per collaudi statico e tecnico amministrativi/ soggette a ribasso)	€ 58 104,77			
	Contributi previdenziali ed iva	€ 15 618,56			
	Sommano	€ 73 723,33			€ 73 723,33
6	Spese per prove di laboratorio a disposizione della D.L. per progetto definito e esecuzione lavori (art 111 c.1 bis Dlgs 50/16)				€ 20 000,00
7	Spese per induzione gare, pubblicazioni etc				€ 5 000,00
8	Allacci				€ 10 000,00
9	Spese tecniche per variazioni catastali (Torre Catasta) e riconfezionazioni canali	€ 10 000,00			
	Contributi previdenziali ed iva	€ 2 688,00			
	Sommano	€ 12 688,00			€ 12 688,00
10	Svuotamento canale (iva compresa)				9 760,00 €
11	Prove su materiali per progettazione definitiva (iva compresa)				€ 8 490,22
12	Contributo Anac				€ 660,00
13	Dritti di soprattela per ottenimento parere conformità sismica				€ 1 000,00
14	Imprevisti 5% su lavori (ridotto del 68,82% art 4 comma 1 lettera ii del DM 10/02/23)				€ 50 000,00
15	Arrotondamenti				€ 5 836,90
16	Economie di gara per spese tecniche punti 4 -ribasso d'asta del 41,03% (vedasi art.3.1.3 del manuale "Manuale Istruzioni SA_Rigenerazione Urbana_22.11.2023) in seguito a pre-assegnazione				€ 143 251,14
					€ 1 237 855,69
					€ 4 598 000,00
					IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Tenuto conto, altresì, che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 274 del 21.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo preordinato alla realizzazione dell'intervento di "RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE – MISURA M5C2 – 2.1 DEL PNRR)";

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, il r.u.p. viene individuato nella persona dell'ing. Vincenzo Tintori, dirigente dell'unità operativa Ambiente e energia;
- ai fini dell'assolvimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 sono stati acquisiti il Codice identificativo di gara - CIG 99163005A1 e il CUP C93D21001630001;
- ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 l'intervento risulta inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025, in seguito alla variazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 96 del 24 ottobre 2022 (CUI 00163570542202100020);
- l'intervento più volte menzionato trova copertura finanziaria al Bilancio 2023-2025 nel seguente modo:
 - per € 3.762.000,00 al cap.73802/84 pre-imp. 2023/1261 “PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO ” collegato al cap. 73802/84E;
 - per € 418.000,00 al cap. 73802/184.F.PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/84E ” importo già incassato al CAP. 73802/84E di cui per € 149.136,87 pre-impegno 2023/1377- € 9.760,00 imp.2023/1377/1- € 2.305,80 imp.2023/1377/2- € 6.184,42 imp.2023/1377/3- € 101.195,33 pre-imp.2023/1378 -€ 149.417,58 Imp.2023/1378/1- finanziato con le risorse assegnate dall'Unione europea all'iniziativa Next Generation EU e, dunque, con i fondi del Ministero dell'interno a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”);
 - per € 418.000,00 al cap 73802/384 “F.O.I.-PNRR - M5C2 I 2.1 CUP C93D21001640001 PER PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO- collegato al CAP. 73802/384 E somme assegnate con decreto del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale affari economici 13 marzo 2023, n. 124;
- è stata accertata, con esito positivo, la disponibilità di cassa al capitolo di spesa sopra citato ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
- a questo punto, è necessario procedere al reperimento del miglior contraente privato sul mercato, ricorrendo ad una procedura che offra le maggiori garanzie di conseguimento della *milestone* imposto del 30 luglio 2023 (termine di affidamento dei lavori che coincide con la data di stipulazione del contratto);
- tale obiettivo è perseguibile attraverso l'istituto dell'appalto integrato di cui all'art. 59, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, in forza della sospensione del divieto di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori disposta fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lettera b), della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120/2020;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016 “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, per parte sua, dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- quanto al fine che si intende perseguire, l'intervento risulta inserito nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (M5C2) - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", che persegue l'obiettivo di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale nel pieno rispetto del principio del DNSH;
 - l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice, per la realizzazione dell'intervento denominato "RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO " in Perugia;
 - ai sensi dell'art. 51, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 si precisa che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione della natura unitaria ed integrata dell'intervento, della necessità di garantire un coordinamento unico, di conseguire economie di scala e di rispettare le scadenze imposte dal PNRR nonché per motivi di opportunità connessi all'organizzazione del cantiere;
 - come si evince dal quadro economico di progetto il valore dell'appalto integrato è stato stimato pari ad € **3.491.448,63** di cui 3.360.144,31 per lavori (€ 3.196.337,06 lavori soggetti a ribasso ed € 163.807,25 costi della sicurezza non riducibili) ed € 131.304,32 per spese di progettazione esecutiva soggette a ribasso; l'importo complessivo posto a base di gara assomma, quindi, ad € **3.491.448,63**;
 - i costi della manodopera sono stati calcolati in € 746.041,42 ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016 nel mentre gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 73.225,18;
 - i tempi di esecuzione delle prestazioni richieste (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) risultano stabiliti dal capitolato speciale d'appalto; l'appalto integrato decorre dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di avvio anticipato del servizio di progettazione in caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 19 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (in ogni caso, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a, del decreto semplificazioni è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura);
 - in ogni caso, resta fermo il rispetto della data ultima del 31.3.2026 entro la quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, pena la revoca del finanziamento accordato a valere sulle risorse del PNRR;
 - ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis, del d.lgs. n. 50/2016 possono partecipare alla gara:
- a) le imprese attestata per prestazioni di progettazione e costruzione che dimostrino tramite il proprio *staff* di progettazione i requisiti previsti per lo svolgimento della progettazione;
- b) le imprese attestata per prestazioni di sola costruzione oppure le imprese attestata per prestazioni di progettazione e costruzione che non dimostrino i requisiti per lo svolgimento della progettazione tramite il proprio *staff* di progettazione, possono partecipare alla gara attraverso un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e all'art. 12

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



della legge 22 maggio 2017, n. 81 (incluso il progettista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche);

- ai fini della partecipazione alla gara trova, altresì, applicazione la causa ostativa di cui all'art. 24, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del menzionato comma;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016, il confronto competitivo sarà interamente svolto tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto "Portale Acquisti Umbria" gestito dalla società Net4market - CSAméd S.r.l. di Cremona e accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriade; tramite il sito si accede alla procedura e alla documentazione di gara, secondo le modalità descritte nel documento "Disciplinare telematico - Timing di gara";

- l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente per l'Ente;

- di norma, e in ossequio al vigente regolamento comunale dei contratti, la stazione appaltante verifica prima dell'aggiudicazione il rispetto dei criteri di selezione di cui agli artt. 83 e 84 del d.lgs. n. 50/2016. Ciò nondimeno, in ragione delle stringenti tempistiche imposte dal decreto di assegnazione delle risorse PNRR, la stazione appaltante si riserva di derogare a detta previsione e di adottare il provvedimento di aggiudicazione pur in difetto della prova in argomento; il tutto, in vista del preminente interesse pubblico alla più celere esecuzione dell'appalto e al rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR. In tal caso, l'efficacia del predetto atto resterà subordinata alla verifica positiva di tutti i prescritti requisiti di accesso alla competizione ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016;

- il contratto d'appalto verrà stipulato in modalità elettronica, a pena di nullità, nella forma prevista dall'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 47 del vigente regolamento comunale dei contratti e a cura dell'ufficiale rogante dell'Ente;

- il contratto sarà stipulato interamente "a misura" ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3, comma 1, lettera eeee), e 59, comma 5-bis, del d.lgs. n. 50/2016: l'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle prestazioni effettivamente eseguite. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

Considerato che:

- l'affidamento e l'esecuzione del presente appalto soggiacciono al rispetto dei principi generali enunciati dall'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 (qualità delle prestazioni e rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza non-ché, in sede di affidamento, dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità);

- nel presente appalto trovano, altresì, applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR, in quanto compatibili, e tutti i requisiti associati alla Misura su cui ricade l'intervento, e precisamente:

a) obbligo di conseguimento dei *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio *in itinere* del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

b) principio del "non arrecare un danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



mitigazione dei cambiamenti climatici;

c) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;

d) obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;

e) obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

f) superamento dei divari territoriali;

g) rispetto e promozione della parità di genere (*gender equality*);

h) protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;

- con specifico riguardo al principio del DNSH, così come declinato dagli atti programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*), si precisa che le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate: attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

- in sede di gara gli operatori economici saranno tenuti a rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi e a fornire i dati necessari per l'identificazione del "*titolare effettivo*" di cui al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio;

- il presente appalto è, altresì, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), laddove applicabili: in fase di progettazione, di realizzazione e di gestione dell'intervento, dovranno essere rispettati gli adempimenti richiesti dal decreto del Ministero per la transizione ecologica 23 giugno 2022 (G.U.R.I. n. 183 del 6.8.2022) recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*";

Dato atto che:

- il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, all'art. 47, comma 4, statuisce che "*Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne*";

- con precipuo riguardo alla quota delle donne, i tassi occupazionali femminili rilevati dall'ISTAT nell'ultimo

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



biennio nel settore delle costruzioni (cod. ATECO F-42) coprono circa il 9% dell'occupazione totale, come si evince dalla banca dati ISTAT consultabile al seguente link: <http://dati.istat.it/>;

- il dato sopra riportato evidenzia come il raggiungimento di un eventuale assunzione femminile in percentuale pari o superiore al trenta per cento incontri delle oggettive difficoltà nel contesto delle attività del settore delle costruzioni, in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere, unitamente alla tipologia e alla natura dell'intervento oggetto del presente appalto;
- una rigida applicazione della regola dell'obbligo assunzionale femminile del trenta per cento rischierebbe, quindi, di risultare eccessivamente gravosa per il settore delle costruzioni in cui il tasso di occupazione femminile è disallineato rispetto a quello di altri macrosettori economici a livello nazionale;
- per le motivazioni sopra articolate e in ragione della natura dell'appalto e del mercato di riferimento, la stazione appaltante ritiene di avvalersi della deroga espressamente contemplata dall'art. 47, comma 7, del decreto legge n. 77/2021: *“Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*: per l'effetto, l'obbligo assunzionale del trenta per cento verrà circoscritto ai soli giovani di età inferiore a trentasei anni;

Rilevato, infine, che:

- per quanto concerne la modalità di scelta del contraente privato, in ragione del valore complessivo dell'appalto integrato (sotto soglia comunitaria) sarebbe invocabile l'art. 1, comma 2, lettera b), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successive modificazioni a mente del quale *“Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione [...] di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)”*;
- ciò nondimeno, nella fattispecie in esame il ricorso alla procedura ordinaria *“aperta”* di cui agli artt. 36, comma 9, e 60 del d.lgs. n. 50/2016 si appalesa la migliore soluzione praticabile, oltre che quella maggiormente opportuna, in ragione della peculiare tipologia di appalto (in cui è richiesta una qualificazione specifica non solo per l'esecuzione dei lavori ma anche per lo svolgimento dei servizi di progettazione) e della *milestone* imposta del 31.7.2023 per la sottoscrizione del relativo contratto d'appalto;
- del resto, la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione, con proprio comunicato del 3 agosto 2020, ha ribadito che *“resta ferma la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie anziché a quelle semplificate introdotte dal summenzionato decreto legge”*; e ciò, soprattutto laddove le esigenze del mercato e, nel caso, le peculiarità dell'appalto (appunto integrato) suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale, anche in ragione delle previsioni, tuttora vigenti, dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- in altri termini, il sopraggiunto regime in deroga non ha privato le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora le stesse appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno;
- sotto altro profilo, il succitato il decreto semplificazioni, all'art. 8, comma 1, stabilisce che “*in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti*”: il che, se da un lato conforta l'assunto secondo cui le procedure ordinarie siano sempre ammesse, depone nel senso che la situazione di emergenza che giustifica il dimezzamento dei termini di pubblicazione operi direttamente *ex lege*;
- ed ancora, il ricorso alla procedura in argomento consente di avvalersi dell'istituto della cd. *inversione procedimentale* di cui all'art. 133, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 e, quindi, di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica di idoneità del concorrente primo graduato; il tutto con evidenti benefici in termini di semplificazione e di speditezza dell'azione amministrativa;
- gli aspetti sopra evidenziati (diminuzione dei tempi di pubblicazione del bando di gara e ricorso all'inversione procedimentale) si pongono perfettamente in linea con la logica acceleratoria perseguita dal legislatore della fase emergenziale, consentendo il rispetto di tempi imposti per la conclusione dei procedimenti sottosoglia (quattro mesi);
- la selezione del miglior contraente privato avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs. n. 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida n. 2 “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005/2016 e successivi aggiornamenti;
- ai sensi dell'art. 97, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il predetto calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. In ogni caso, si applica l'ultimo periodo del comma 6 del surrichiamato art. 97;
- in vista dell'indizione della procedura in argomento, la Struttura organizzativa Contratti e semplificazione – Vicesegretario ha predisposto la relativa documentazione di gara (bando e disciplinare di gara, “*Disciplinare telematico - Timing di gara*” e modelli di dichiarazioni) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, pur se allo stesso non viene materialmente allegata ma resta conservata agli atti dell'ufficio per ragioni di segretezza e di *par condicio*; di contro, l'ufficio scrivente ha elaborato i criteri di valutazione dell'offerta tecnica nonché la formula per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica;
- dalla documentazione di gara si evince che:
 - a) troverà applicazione il divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
 - b) per la partecipazione al confronto competitivo, sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 per un massimale pari al 2% dell'importo posto a base di gara, escluso quello relativo all'attività di progettazione esecutiva, e con applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



c) i soggetti partecipanti saranno tenuti al pagamento, a pena di esclusione, del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023*" pubblicata al link: <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n-621-del-20-dicembre-2022>;

Considerato, altresì, che:

- gli artt. 29 e 73 del d.lgs. n. 50/2016 e il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U.R.I. 25 gennaio 2017, n. 20) pongono a carico delle stazioni appaltanti specifici obblighi di pubblicazione del bando di gara mediante il quale viene indetta una procedura di scelta del contraente privato (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie speciale relativa ai contratti, Albo pretorio on-line dell'Ente, piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, principali quotidiani a diffusione nazionale e a maggiore diffusione locale);
- ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento comunale dei contratti "*le procedure di scelta del contraente privato vengono indette con bandi di gara predisposti dall'ufficio Contratti del Comune*" incardinato presso la Struttura organizzativa Contratti e semplificazione – Vicesegretario;
- alla succitata articolazione organizzativa sono demandate le successive fasi di gestione della procedura selettiva pubblica, inclusi gli adempimenti connessi alle pubblicazioni obbligatorie di legge;
- in relazione alla procedura comparativa in argomento i relativi oneri sono stati già conteggiati nel quadro economico di progetto, alla voce "*Spese per indizione gare, pubblicazioni, etc.*";
- in particolare e tra l'altro, per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., V Serie Speciale – Contratti Pubblici la stazione appaltante procederà tramite la piattaforma web "*IOL Inserzioni on-line*" dell'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – SOCIETÀ PER AZIONI, in breve IPZS S.P.A., con sede legale a Roma (RM), via Salaria n. 691, codice fiscale n. 00399810589 e partita Iva n. 00880711007; per il predetto adempimento si presume un costo pari ad € 3500,00 inclusa Iva;
- ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, tenuto conto della risposta al quesito n. 1614 del 07.11.2022 fornita dal supporto giuridico erogato nell'ambito del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il CIG indicato sarà quello relativo alla procedura di gara: CIG 99163005A1;
- per l'effetto, occorre assumere apposito sub-impegno per fronteggiare la relativa spesa occorrente;

Ritenuto pertanto:

- di indire, per le motivazioni di cui alle premesse e, dunque, ai sensi degli artt. 36, comma 9, 3, comma 1, lettera sss), e 60 del d.lgs. n. 50/2016, una procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori preordinati alla realizzazione dell'intervento di "*RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO* " *NEXT GENERATION EU – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE – MISURA M5C2 – 2.1 DEL PNRR*");
- di selezionare il miglior contraente privato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs. n. 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida n. 2 "*Offerta economicamente più*

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1005/2016 e successivi aggiornamenti (offerta tecnica massimo punti 80/100 e offerta economica massimo punti 20/100);

- di approvare la documentazione di gara predisposta dalla Struttura organizzativa Contratti e semplificazione – Vice-segretario in vista dell’espletamento del confronto competitivo (bando e disciplinare di gara, “*Disciplinare telematico - Timing di gara*” e modelli di dichiarazioni) nonché l’elaborato recante la definizione dei criteri e sub-criteri, e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, per la valutazione dell’offerta tecnica nonché la formula per l’assegnazione del punteggio all’offerta economica: gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente atto pur se allo stesso non materialmente acclusi ma conservati agli atti dell’ufficio per ragioni di segretezza e di *par condicio*;

- di dare atto, altresì, che, in ragione della tipologia di affidamento (appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell’opera ai sensi dell’art. 48, comma 5, della legge n. 108/2021), la figura del Direttore dei lavori verrà individuata prima dell’avvio dei lavori e, pertanto, solo successivamente allo svolgimento della gara;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 27.4.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) riferito al triennio 2023-2025 per quanto attiene la sezione operativa e al quinquennio 2019-2024 per quanto attiene la sezione strategica;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 27.4.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e relativi documenti allegati;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 3.5.2023 con cui è stato approvato il PEG 2023-2025, parte finanziaria;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazioni di conflitto d’interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/90 e successive modificazioni, dell’art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 nonché dell’art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;

Accertata, ai sensi dell’art. 9 del decreto legge n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 5 “*Inclusione e Coesione*”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Investimento 2.1 “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*”;

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l’App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

Visto l’art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

Viste le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’art. 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Vista la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

Visto il decreto di finanziamento relativo al finanziamento per *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”* in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

Visto l’art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l’anno 2021, di 250 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

Visto l’art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* rubricato *“Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”*;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l’App Honos. Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”;

Vista l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

Visto il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del decreto legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, comma 42 e seguenti, della legge n. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Investimento 2.1 “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visti gli artt. 107 e 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il d.p.r. n. 207/2010, limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;

Visto il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

Visti gli obblighi di pubblicazione imposti dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, dall'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 179 e 183 del d.lgs. n. 267/2000 e gli artt. 29 e 33 del vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni di cui alle premesse e, dunque, ai sensi degli artt. 36, comma 9, 3, comma 1, lettera sss), e 60 del d.lgs. n. 50/2016, una procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori preordinati alla realizzazione dell'intervento di “*RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA PERCORSO VILLA PITIGNANO – PONTE FELCINO (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE – MISURA M5C2 – 2.1 DEL PNRR)*”; e ciò, a fronte di una spesa complessiva di € 4.598.000,00 al lordo di Iva;

- il quadro economico di progetto reca una spesa complessiva stimata pari ad € 4.598.000,00 al lordo di Iva, di cui € 3.360.144,31 per lavori (€ 3.196.337,06 lavori soggetti a ribasso ed € 163.807,25 costi della sicurezza non riducibili) ed € 1.237.855,69 per somme a disposizione della stazione appaltante, Iva e contributi previdenziali (di cui € 131.304,32 per spese di progettazione esecutiva soggette a ribasso);

- di selezionare il miglior contraente privato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs. n. 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida n. 2 “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005/2016 e successivi aggiornamenti (offerta tecnica massimo punti 80/100 e offerta economica massimo punti 20/100);

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- di dare atto che, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il predetto calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. In ogni caso, si applica l'ultimo periodo del comma 6 del surrichiamato art. 97;
- di applicare la riduzione dei termini procedurali contemplata dall'art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successive modificazioni;
- di avvalersi dell'istituto della cd. *inversione procedimentale* di cui all'art. 133, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 onde garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa (le offerte tecniche ed economiche saranno, quindi, esaminate prima della verifica di idoneità del concorrente primo graduato);
- di approvare la documentazione di gara predisposta dalla Struttura organizzativa Contratti e semplificazione – Vicesegretario in vista dell'espletamento del confronto competitivo (bando e disciplinare di gara, “*Disciplinare telematico - Timing di gara*” e modelli di dichiarazioni) nonché quella predisposta dalla scrivente unità operativa (elaborato recante la definizione dei criteri e sub-criteri, e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, per la valutazione dell'offerta tecnica nonché la formula per l'assegnazione del punteggio all'offerta economica): gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente atto pur se allo stesso non materialmente acclusi ma conservati agli atti dell'ufficio per ragioni di segretezza e di *par condicio*;
- di dare corso alla procedura selettiva pubblica nell'assoluto rispetto dei termini e delle condizioni tutte di cui alle premesse;
- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'ente;
- di dare atto che:
 - a) ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016, la procedura selettiva sarà interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto “*Portale Acquisti Umbria*” gestito dalla società Net4market - CSAméd S.r.l. di Cremona e accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc; tramite il sito si accede alla procedura e alla documentazione di gara, secondo le modalità descritte nel documento “*Disciplinare telematico - Timing di gara*”;
 - b) oltre al rispetto dei principi generali declinati all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016, il presente appalto soggiace all'applicazione degli obblighi e delle specifiche condizionalità del PNRR, in quanto compatibili, e di tutti i requisiti connessi alla specifica Misura su cui ricade l'intervento;
 - c) il presente appalto è, altresì, soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 136/2010; a tal fine, sono stati acquisiti i seguenti codice CUP C93D21001640001 e codice CIG 98909741F5;
 - d) il contratto d'appalto verrà stipulato in modalità elettronica, a pena di nullità, nella forma prevista dall'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 47 del vigente regolamento comunale dei contratti e a cura dell'ufficiale rogante dell'Ente;

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



e) ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", e sulla piattaforma telematica di negoziazione "Net4market";

- di dare atto che il sottoscritto, ing. Vincenzo Tintori, in qualità di Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, non versa in alcuna situazione di conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e successive modificazioni, dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 nonché dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;

- di dichiarare che con successivo provvedimento si procederà alla formale individuazione del gruppo di lavoro del personale interno all'amministrazione;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Struttura organizzativa Contratti e semplificazione – Vicesegretario a cui è demandata, ai sensi del vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, la predisposizione e gestione delle procedure aperte;

- di dare atto che per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., V Serie Speciale – Contratti Pubblici la stazione appaltante si avvarrà della piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" dell'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – SOCIETÀ PER AZIONI, in breve IPZS S.P.A., con sede legale a Roma (RM), via Salaria n. 691, codice fiscale n. 00399810589 e partita Iva n. 00880711007, a fronte di un costo presunto pari ad € 3.500,00 inclusa Iva;

- di dare atto che l'appalto è finanziato con le risorse assegnate dall'Unione europea all'iniziativa *Next Generation EU* e, dunque, con i fondi assegnati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (M5C2) - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"), giusta decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021 e successivo decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2022 per l'importo di € 4.598.000,00;

- la spesa relativa all'operazione risulta stanziata ai seguenti capitoli:

- per € 3.762.000,00 al cap.73802/84 pre-imp. 2023/1261 "PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO " collegato al cap. 73802/84E;
- per € 418.000,00 al cap. 73802/184.F.PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO" (importo già incassato al cap. 73802/84E) di cui per € 149.136,87 pre-impegno 2023/1377- € 9.760,00 imp.2023/1377/1- € 2.305,80 imp.2023/1377/2- € 6.184,42 imp.2023/1377/3- € 101.195,33 pre-imp.2023/1378 -€ 149.417,58 Imp.2023/1378/1- finanziato con le risorse assegnate dall'Unione europea all'iniziativa *Next Generation EU* e, dunque, con i fondi del Ministero dell'interno a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale");

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- per € 418.000,00 al cap 73802/384 “F.O.I.-PNRR - M5C2 I 2.1 CUP C93D21001640001 PER PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO- collegato al CAP. 73802/384 E somme assegnate con decreto del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale affari economici 13 marzo 2023, n. 124;

- per l’effetto di:

- accertare € 418.000,00 al cap. 73802/384 E Bilancio 2023;

- prenotare al capitolo 73802/384 la somma di € 414.500,00 , Bilancio 2023;

- di impegnare l’importo di € 3.500,00 al capitolo 73802/384 a favore dell’ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – SOCIETÀ PER AZIONI, in breve IPZS S.P.A Piattaforma Jol Inserzioni On line, Bilancio 2023-2025, annualità 2023, in vista della pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., V Serie Speciale – Contratti Pubblici, e di accertare pari importo al corrispondente capitolo di entrata, il tutto, nei modi e nei termini di cui all’allegato modulo d’impegno del Servizio finanziario facente parte integrante del presente atto;

- dare atto che si è verificato che il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell’art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000.

Dati Contabili riferiti nel presente Atto

Tipo Movimento	Esercizio	Missione e Programma	Piano Finanziario	Movimento	Importo
E / Accertamento	2023		4.02.01.01.001		418.000,00
Capitolo/Articolo		73802/384 COF. F.O.I.-PNRR- M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/384U-VEDI CAP. PNRR 73802/84E/U			
Soggetto					
U / Impegno	2023	09 02	2.02.01.09.999		414.500,00
Capitolo/Articolo		73802/384 COF. F.O.I.PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/384E-VEDI CAP. PNRR 73802/84E-U			
Soggetto					
U / Impegno	2023	09 02	2.02.01.09.999		3.500,00
Capitolo/Articolo		73802/384 COF. F.O.I.PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/384E-VEDI CAP. PNRR 73802/84E-U			
Soggetto		ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO			

Firmato digitalmente da
Tintori Vincenzo

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l’App Honos. Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA





COMUNE DI PERUGIA

Area Risorse

Visto di Regolarità Contabile

Determina Dirigenziale n° 1648 del 26/06/2023

OGGETTO: PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1I- INTERVENTO PER LA "RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E PNRR- INTERVENTO DI "RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO – PONTE FELCINO" – CUP: C93D21001630001- CIG:99163005A1 DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA.

Tipo Movimento	Esercizio	Missione e Programma	Piano Finanziario	Movimento	Importo
U / INS_IMP Impegno PRENOTAZION E	2023	09 02	2.02.01.09.999	2023/4059	414.500,00
Capitolo/Articolo	73802/384 COF. F.O.I.PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/384E-VEDI CAP. PNRR 73802/84E-U				
Soggetto					
U / INS_IMP Impegno	2023	09 02	2.02.01.09.999	2023/4060	3.500,00
Capitolo/Articolo	73802/384 COF. F.O.I.PNRR - M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/384E-VEDI CAP. PNRR 73802/84E-U				
Soggetto	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO				
E / INS_ACC Accertamento	2023		4.02.01.01.001	2023/2488	418.000,00
Capitolo/Articolo	73802/384 COF. F.O.I.-PNRR- M5C2 I2.1 CUP C93D21001630001 PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/384U-VEDI CAP. PNRR 73802/84E/U				
Soggetto					

Firmato digitalmente da
Rosi Bonci Mirco

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 **Città di
PERUGIA**



Vista la presente determinazione, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del 7° comma dell'art.183 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Perugia, 27/06/2023

Firmato digitalmente da
Rosi Bonci Mirco

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 **Città di**
PERUGIA

